



AIR CAMPANIA S.P.A

sede Legale Centro Direzionale, Isola G1 S.C. Scala C- interno 104 - in Napoli

Capitale Sociale € 30.530.385 i.v.

C.F., P. Iva e N° Registro Imprese: 02977850649- R.E.A. NAPOLI 1078488

Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

REDATAI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Oggetto: Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Al Socio Unico della società AIR CAMPANIA SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

1

Di tale attività e dei risultati conseguiti, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AIR CAMPANIA SPA. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **83.594**. L'Assemblea dei soci è stata convocata entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per consentire all'Ente affidante, Regione Campania, la definizione del riconoscimento economico richiesto dalla società in relazione alle misure attivate ai sensi dell'art. 36-bis della L.R. n. 3/2022, finalizzate alla salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dei servizi affidati in via emergenziale ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento n. 1370/2007.

L'attesa della definizione del Decreto Dirigenziale di Impegno ha comportato che parte della documentazione a supporto del presente bilancio sia stata messa a nostra disposizione, oltre il termine di legge, in deroga all'art.2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato

correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

L'AIR CAMPANIA SPA è una società per azioni partecipata in maniera totalitaria dall'Ente Regione Campania che esercita attività di direzione e coordinamento. La Società detiene un capitale sociale pari ad euro 30.530.385,00 che risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio, l'Ente Regione Campania.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il Collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale dichiara che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Il risultato economico dell'esercizio 2025 di AIR CAMPANIA SPA, società operante nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 83.594.

Tale risultato deve essere valutato alla luce del contesto economico e operativo in cui si è determinato. Il settore del trasporto pubblico locale, infatti, ha continuato a risentire degli effetti generati nel periodo successivo alla pandemia da Covid-19. In particolare, le conseguenze del cosiddetto long Covid hanno inciso significativamente sulla domanda di mobilità, soprattutto con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale di breve percorrenza. A ciò si sono aggiunti gli effetti dell'incremento dei costi delle materie prime e dei fattori produttivi, riconducibili al perdurare della crisi economica internazionale conseguente ai conflitti bellici.

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dal fatto che la Società, nonostante la graduale e complessa ripresa della domanda di mobilità collettiva, ha continuato a garantire livelli di offerta adeguati ad assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini. Inoltre, in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni dell'Ente affidante, Regione Campania, la Società ha provveduto a potenziare l'offerta dei servizi sull'intero territorio regionale, operando, tuttavia, in un contesto caratterizzato da condizioni economiche, dal lato dei ricavi, sostanzialmente invariate rispetto agli esercizi precedenti.

Il risultato dell'esercizio risente altresì degli effetti derivanti dagli affidamenti emergenziali disposti negli anni precedenti, le cui condizioni economiche e operative hanno continuato a produrre impatti sulla gestione aziendale. Tali affidamenti, infatti, sono stati prorogati dall'Ente affidante ai medesimi patti e condizioni, senza aggiornamenti o revisioni dei corrispettivi contrattuali, nonostante l'incremento dei costi sostenuti dalla Società per l'erogazione dei servizi.

3

Tale circostanza, unitamente agli ulteriori fattori gestionali e organizzativi che hanno caratterizzato l'attività aziendale, ha inevitabilmente inciso sul risultato dell'esercizio, determinandone un significativo impatto economico.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo Collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta ai sensi degli artt.2403 e ss.c.c

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al

fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi di liquidità derivanti dai debiti commerciali, tributari, verso il personale e verso terzi in genere, relativamente ai quali la società prevede di far fronte con il ricorso ai flussi finanziari derivati dai corrispettivi dei contratti di servizio, nonché dalla gestione operativa ossia con i ricavi da traffico.

Il ricorso a strumenti finanziari è finalizzato esclusivamente a garantire la necessaria liquidità attraverso l'anticipazione bancaria di crediti derivanti dalla gestione e l'utilizzo di scoperti di conto corrente.

La società ha verificato la sostenibilità degli impegni finanziari assunti accertando l'adeguatezza del *cash-flow* prodotto dalla gestione operativa rispetto agli impegni finanziari relativi all'esercizio 2026.

Il Collegio, anche quest'anno, si è soffermato nel verificare il presupposto della continuità aziendale, analizzando i molteplici aspetti che hanno inciso sulle *performances* economiche e sui dati del bilancio in *questio* e che inevitabilmente avranno un'incidenza anche sui bilanci futuri.

Preliminarmente, il Collegio rappresenta che la società, da subito, è subentrata in tutti i contratti di servizio di TPL su gomma, originariamente affidati all'AIR S.p.A., assicurando i servizi minimi di TPL in provincia di Avellino ed in provincia di Benevento, di interesse urbano (Città di Avellino) ed i servizi di trasporto a fune (funicolare) riguardanti il collegamento tra il Comune di Mercogliano (AV) e l'Abbazia di Montevergine, in provincia di Avellino, mentre a partire dal mese di settembre 2021 è divenuta affidataria in via emergenziale di servizi minimi TPL su gomma effettuati in provincia di Caserta e nella Città di Caserta. Inoltre, dal mese di maggio 2022 la Società è divenuta affidataria, in via emergenziale, anche dei servizi minimi TPL su gomma nell'area della Città Metropolitana di Napoli e dal mese di maggio 2023, mediante un'operazione straordinaria di acquisizione, è divenuta affidataria di servizi di TPL su gomma su una parte del territorio regionale in provincia di Caserta.

Tutti questi affidamenti emergenziali, da parte dell'Ente Regione Campania, se da un lato hanno assicurato la continuità del servizio pubblico sul territorio e la salvaguardia dei livelli occupazionali, dall'altro, essendo affidati in regime di "proroga emergenziale" alle medesime condizioni economiche di un tempo, senza alcun aggiornamento e revisione, vengono effettuati anche in condizioni di squilibrio: costi del servizio di TPL/corrispettivo erogato.

Ovviamente, tale circostanza ha sempre calamitato l'attenzione della società e del Collegio alla verifica del mantenimento dell'equilibrio economico-gestionale.

Il risultato economico della società, anche per l'esercizio 2025, conserva caratteristiche di equilibrio economico e finanziario sebbene alcuni servizi TPL gomma affidati alla Società in via emergenziale, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. 1370/2007, e prorogati alle medesime condizioni economiche non sempre rispondono a condizioni di equilibrio e sostenibilità gestionale.

La società, pertanto, su richiesta del Collegio, ha trasmesso un'informativa relativa al monitoraggio degli affidamenti dei servizi minimi TPL gomma per 2025, nella quale viene affrontato il tema relativo alla

sostenibilità economica degli affidamenti emergenziali dei servizi minimi TPL. La società, nell'ottica di salvaguardare l'equilibrio economico dell'esercizio 2025, ha puntato su azioni mitigatorie che potranno garantire soluzioni idonee a favorire condizioni di sostenibilità gestionale degli affidamenti mediante l'integrazione del valore dei corrispettivi contrattuali sulle maggiori percorrenze chilometriche erogate (rif. Contratti di servizio ex CLP - CO 14/2021 ed ex SCAI -CO 13/2021).

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dirigenti, dipendenti e consulenti esterni - sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale, in entrata ed in uscita, risulta aver subito un lieve incremento del 6 % della dotazione organico rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali. Nel corso del 2025, la Società ha pianificato ed attuato un programma di interventi formativi articolato, confermando un approccio maturo e strategico alla gestione delle risorse umane e delle competenze interne, al fine di garantire un innalzamento omogeneo del livello di professionalità.

5

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico nonché dai dirigenti, con periodicità che è risultata essere superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso le sedi della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici, collegamenti telematici ed informatici che vi sono stati e con l'amministratore unico e con i dirigenti: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea del socio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- con il dott. Tommaso Rocco, revisore legale della società, il Collegio ha scambiato tempestivamente date informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza con confronti su temi di natura tecnica e specifica;
- nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere menzionate nella suddetta relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi ex art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi ex art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;
- il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 – octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14.
- il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi dell'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;
- questo Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge sebbene nel corso dell'esercizio 2025.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Si rileva un utile di euro 83.594 che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	123.801.918
Passività	Euro	123.801.918
Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	35.568.570
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	83.594

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	110.225.242
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	109.137.400
Differenza	Euro	1.087.842
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 927.602
Risultato prima delle imposte	Euro	160.240
Imposte correnti, differite e anticipate	Euro	76.646
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	83.594

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale;
- la revisione legale è stata affidata al revisore dott. Tommaso Rocco nominato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 08.05.2024.

Il Revisore ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Dalla suddetta relazione emerge che il bilancio d'esercizio "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Air Campania Spa con socio unico al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti,

confermi al disposto dell'art. 2426 c.c.. La società ha provveduto a rideterminare la quota accantonata a riserva indisponibile e costituita ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, decurtando l'importo di euro 365.937,13 relativo alla quota degli ammortamenti sospesi sui mezzi dismessi, nell'esercizio 2025, dal parco rotabile per i quali si era proceduto alla suddetta sospensione di ammortamenti negli anni 2022 e 2023;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.,

- ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 5 il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi d'impianto per euro 263.630 mentre non risultano iscritti costi di sviluppo ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 5;

- ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 6, il Collegio ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento che in bilancio risulta iscritto per euro 216.455;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- la Relazione dell'Organismo di Vigilanza non evidenzia criticità rispetto all'attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al socio unico, in assemblea.

Risultato dell'esercizio sociale

- Durante l'esercizio 2025 la società Air Campania SpA ha proseguito il proprio percorso di consolidamento nel settore del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Regione, garantendo efficienza e continuità nell'erogazione del servizio.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 83.594.

Gli affidamenti emergenziali dei servizi TPL gomma hanno determinato una conseguenza sulla sostenibilità dell'equilibrio economico e sulla redditività della gestione, impattando sia sul piano dei componenti positivi di reddito che negativi.

Il Collegio rileva che, la voce dell'attivo circolante crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio ammonta ad euro 20.719.522, registrando una diminuzione rispetto al precedente esercizio che risultava essere pari ad euro 22.524.137.

La voce debiti dello stato patrimoniale ha subito una variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio ammontando ad euro 44.371.362 rispetto ai 46.536.378 dell'esercizio 2024; di questi debiti quelli esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad euro 33.563.371 mentre quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 10.807.991.

I costi relativi alle materie prime accolgono, anche, la voce del costo del gasolio per autotrazione pari ad euro 11.745.477 e dei costi del metano pari ad euro 3.010.643 mentre le spese per servizi iscritte nel conto economico sono pari ad euro 24.614.894 rispetto ad euro 22.222.652 dell'esercizio 2024; ad incidere su questo incremento è senz'altro l'incremento della spesa per manutenzione e riparazione riconducibile principalmente all'incremento delle percorrenze chilometriche effettuate, risultano aumentati altresì anche i costi assicurativi per le coperture RCA che in codesto esercizio ammontano ad euro 4.799.482 a fronte dell'esercizio presente di euro 4.552.388.

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad € 3.173.725 nel precedente esercizio ammontavano per € 3.169.725.

In ultimo, il Collegio constata che la voce spese del personale ammonta ad euro 55.786.888 rispetto all'esercizio 2024 che è pari ad euro 52.128.380.

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono concretizzate nr. 82 cessazioni di rapporto di lavoro, grazie anche all'azione di incentivo all'esodo promossa e finanziata dall'Ente Regione Campania, quest'azione di ringiovanimento, introdotta d'intesa con la Regione Campania, ha avuto effetti positivi sui relativi costi di gestione; inoltre, sempre durante l'esercizio 2025 si è provveduto all'assunzione di 151 dipendenti di cui 133 operai d'esercizio e 18 unità tra funzionari ed impiegati.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, iscritti in bilancio, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad euro 99.349.934.

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio nella voce altri ricavi e proventi ammontano ad euro 10.875.308.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

La Società, per l'esercizio in questione, ha espletato i seguenti servizi nel settore TPL su gomma:

- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), affidati alla Società in via provvisoria da Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per affidamento del servizio, di interesse regionale della Provincia di Avellino e Benevento, incluso quelli della relazione Avellino-Nola, del Comune di Morcone (Bn), nonché del collegamento urbano e suburbano della Città di Avellino;
- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati alla Società in via emergenziale da Regione Campania negli ultimi anni della Città e della provincia di Caserta, nonché della provincia di Salerno e dell'Area Metropolitana di Napoli, incluso il servizio di collegamento extra regionale Napoli- Foggia, precedentemente esercitati da altre società;
- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati alla Società Fratelli Laudato srl in via provvisoria da Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, della provincia di Caserta, precedentemente eserciti dalla Società F.lli Laudato S.r.l., trattasi dei servizi in una parte della provincia di Caserta;
- Servizi del Piano Scolastico Straordinario Regionale;
- Servizi Sostitutivi affidati dalla società regionale EAV S.r.l. per l'effettuazione dei servizi su gomma sostitutivi di servizi di collegamento ferroviario;
- Servizi Sperimentali autorizzati dall'Ente Regione Campania sulla linea a Avellino/Afragola Stazione Alta velocità;
- Servizi Autorizzati sulle linee extraregionali Avellino/Roma e Salerno /Campobasso,
- servizi di trasporto a fune riguardanti il collegamento funicolare tra il Comune di Mercogliano (Av) e l'Abbazia di Montevergine in provincia di Avellino.

La Società integra la sostenibilità ambientale nella propria strategia per rispondere alle esigenze del territorio e alle aspettative del mercato, rafforzando il dialogo con gli stakeholders. L'impegno è continuo nel favorire processi sostenibili, con l'obiettivo di promuovere un modello di trasporto pubblico green, efficiente e responsabile verso l'ambiente e le persone.

Si rappresenta inoltre che nel corso dell'esercizio 2025:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali;
- la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- la società ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità – Ambiente acquisendo le seguenti certificazioni: UNI EN 13816:2002, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 39001:2012, la certificazione UNI ISO 39001:2012 ed in ultimo la UNI/PDR 125:2022 relativa "Alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere".;
- la società non ha effettuato, nell'anno 2025 significative attività di ricerca e sviluppo;
- la società detiene alla data del 31.12.2025 una quota di partecipazione in misura pari a 7,7919 % nel Consorzio unico Campania;
- la società non ha acquistato né alienato partecipazioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone;
- l'Assemblea dei soci del mese di giugno 2025 ha provveduto ad istituire le sedi secondarie della Società in Avellino e Caserta, con la conseguente modifica dello Statuto della Società.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025 si sono verificati i seguenti accadimenti:

- La Regione Campania ha prorogato fino al 30 giugno 2026 i contratti dei servizi minimi di TPL su gomma, in attesa della sottoscrizione dei nuovi contratti relativi ai Lotti 2 e 3 e dell'avvio dei servizi sono in corso le attività per definire i contratti e il subentro ai gestori uscenti; per il Lotto 2 è stato definito il Raggruppamento di Imprese con Sita Sud S.r.l.;
- Nei primi mesi del 2026 la Società si è inoltre aggiudicata, come mandataria di un RTI, il Lotto 11 – Sud Pontino della Regione Lazio, con una quota di servizio pari al 40%;
- Proseguono le interlocuzioni con la Regione Campania per l'affidamento temporaneo dei servizi urbani ed extraurbani di Benevento.
- In vista del nuovo assetto operativo, la Società ha approvato, con deliberazione dell'Amministratore Unico n.026 del 20.03.2026, un nuovo Organigramma Aziendale per adeguare la propria struttura organizzativa e gestionale

Conclusioni

- in merito al **Bilancio di esercizio** della società chiuso al 31.12.2025, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 19 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Dott Francesco Tedesco (Presidente)

Dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)

Dott Ottavio Barretta (Sindaco effettivo)



